



Centrale
di
Fusina

SISTEMA di GESTIONE AMBIENTALE

MANUALE DELLE PROCEDURE

E-SGA-io-16/01

Istruzione Operativa: Procedura di emergenza, dotazioni di sicurezza ed antinquinamento previste in caso di incidente in zona banchina

Rif.: PGA 16

PROCEDURA DI EMERGENZA, DOTAZIONI DI SICUREZZA ED ANTINQUINAMENTO PREVISTE IN CASO DI INCIDENTE IN ZONA BANCHINA

15					
4					
3					
2					
1					
0	30.06.2000	Prima emissione	RSGA	CI	UB
Rev. N.	Data	Descrizione	Red.	Contr.	Appr.

MANUALE DELLE PROCEDURE**E-SGA-io-16/01****Istruzione Operativa: Procedura di emergenza, dotazioni di sicurezza ed antinquinamento previste in caso di incidente in zona banchina****Rif.: PGA 16****1. PREMESSA**

A prevenzione di eventuali sversamenti di idrocarburi nel canale industriale sud, vengono adottati i seguenti provvedimenti:

- a. installazione permanente di una barriera galleggiante a ridosso della banchina;
- b. stesura di una barriera galleggiante mobile ogni qual volta ormeggi una nave/chiatta per trasporto idrocarburi.

In caso di sversamento di idrocarburi nel canale industriale sud si applicano le “PROCEDURE D’EMERGENZA ED EVACUAZIONE”.

2. TIPOLOGIE DI EVENTI CHE POSSONO PORTARE A SITUAZIONI DI EMERGENZA AMBIENTALE**1. DURANTE IL CARICO/SCARICO NAVE**

- a. Rottura braccio di carico o manichetta durante le operazioni di carico/scarico.
- b. Perdita dalla flangia di collegamento con la nave/chiatta.
- c. Over-flow di una cisterna durante l’operazione di carico di una nave/chiatta.
- d. Rottura di una tubazione in coperta della nave/chiatta.

2. CAUSE INTERNE ALL’IMPIANTO

Idrocarburi provenienti dagli scarichi della Centrale.

3. CAUSE ESTERNE ALL’IMPIANTO

Macchia oleosa in canale di provenienza sconosciuta.

3. PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE IN CASO DI INCIDENTI CHE SI VERIFICHINO DURANTE IL CARICO/SCARICO NAVE

Qualora si verifichi uno degli incidenti di cui al punto 2.1, il personale addetto all’attività di carico/scarico della nave/chiatta si comporta come segue:

- sospende immediatamente le operazioni di carico/scarico;

MANUALE DELLE PROCEDURE**E-SGA-io-16/01****Istruzione Operativa: Procedura di emergenza, dotazioni di sicurezza ed antinquinamento previste in caso di incidente in zona banchina****Rif.: PGA 16**

- avvisa la sala manovra di riferimento (tel. n. 43);
- avvisa l'A.T. Movimento Combustibili in turno.

L'OBU della sala manovra di riferimento (gr. 3-4) avvisa immediatamente il CET ed attiva l'allarme bitonale (tipo A) allertando così le squadre d'emergenza.

Il CET, avvalendosi anche dell'A.T. Movimento Combustibili in turno e del personale delle squadre d'emergenza, provvede a:

- valutare l'entità dell'incidente;
- avvisare la Capitaneria di Porto;
- predisporre i materiali oleo assorbenti;
- verificare l'efficacia delle barriere galleggianti già stese preventivamente, ed eventualmente far stendere una seconda barriera;
- illuminare l'area, qualora necessario;
- in presenza di idrocarburi infiammabili volatili, provvede ad irrorare l'area con schiumogeno.

All'arrivo del personale della Capitaneria di Porto, il CET e le squadre d'emergenza della Centrale si mettono a loro disposizione.

4. PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE IN CASO DI SVERSAMENTI PER CAUSE INTERNE

Chiunque rilevi presenza di idrocarburi sotto banchina, entro l'area di contenimento della barriera galleggiante fissa, deve avvisare la sala manovra di riferimento (tel. n. 43).

L'OBU della sala manovra di riferimento (gr. 3-4) avvisa immediatamente il CET e la linea di turno territorialmente competente.

Il CET, avvalendosi anche dell'A.T. Movimento Combustibili in turno provvede a:

- valutare l'entità dell'incidente e, se necessario, far attivare le squadre d'emergenza.

MANUALE DELLE PROCEDURE**E-SGA-io-16/01****Istruzione Operativa: Procedura di emergenza, dotazioni di sicurezza ed antinquinamento previste in caso di incidente in zona banchina****Rif.: PGA 16**

- verificare la tenuta della barriera galleggiante, ed eventualmente far stendere una seconda barriera;
- ricercare la provenienza degli idrocarburi e prendere tutti i provvedimenti per fermare l'afflusso di idrocarburi in canale;
- predisporre i materiali oleo assorbenti;
- avvisare la Capitaneria di Porto ;

All'arrivo del personale della Capitaneria di Porto, il CET e le squadre d'emergenza della Centrale si mettono a loro disposizione

5. PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE IN CASO DI SVERSAMENTI PER CAUSE ESTERNE

Chiunque rilevi presenza di idrocarburi nel canale deve avvisare la sala manovra di riferimento (tel. n. 43).

L'OBU della sala manovra di riferimento (gr. 3-4) avvisa immediatamente il CET e la linea di turno territorialmente competente.

Il CET, avvalendosi anche dell'A.T. Movimento Combustibili in turno provvede a:

- valutare l'entità dell'incidente;
- avvisare la Capitaneria di Porto;
- collaborare con il personale della Capitaneria di Porto

6. MODALITA' D'IMPIEGO DEI MATERIALI E DEI PRODOTTI**STESURA BARRIERA GALLEGGIANTE**

Dopo aver eliminato le fonti dell'inquinamento si provvede alla circoscrizione della zona interessata con la barriera galleggiante. Questa operazione deve essere effettuata tenendo conto delle condizioni di marea (crescente, decrescente, morto d'acqua) onde evitare che la macchia sfugga al controllo. Cercare di ridurre (sempre attraverso la barriera galleggiante) la superficie

MANUALE DELLE PROCEDURE**E-SGA-io-16/01****Istruzione Operativa: Procedura di emergenza, dotazioni di sicurezza ed antinquinamento previste in caso di incidente in zona banchina****Rif.: PGA 16**

inquinata onde avere una maggiore concentrazione di olio al suo interno, agevolando in tal modo le successive azioni di raccolta.

RECUPERO DEL PRODOTTO SVERSATO

Se l'inquinamento è causato da olio combustibile tendente ad agglomerarsi a contatto con l'acqua, il materiale da usare per il recupero dell'olio è il PETRO MESH.

Ci sono attualmente a disposizione n. 10 scatoloni di tale materiale, la cui ubicazione è all'interno della sala pompe TN, entro la baracca metallica.

Se il materiale è o si suppone sia di altro tipo, tenere a disposizione alcuni sacchi di agglomerante EKOPERL 66, ubicati anch'essi in sala pompe TN.

Se la quantità sversata è cospicua e circoscritta in una piccola superficie, utilizzare la botte di espurgo, aspirando superficialmente il prodotto.

USO DEI MATERIALI***PETRO MESH***

Prelevare dalla confezione i singoli fiocchi, aprirli e renderli voluminosi.

Distribuire i fiocchi così preparati sulla superficie da trattare.

Mescolare con attrezzi adatti (aste, forche, mezzo marinaio, ecc.) i fiocchi con l'olio fino a che non siano bene imbrattati e metterli nei fusti di raccolta. Tali fusti devono essere muniti di coperchio e maniglie di aggancio per il sollevamento.

EKOPERL 66

L'uso di tale materiale va concordato con l'Autorità marittima o su espressa richiesta della Guardia ai Fuochi.

ILLUMINAZIONE AREA INTERESSATA

Il Reparto Movimento Combustibili dispone di n. 4 fari al sodio da 400 W ciascuno che possono essere utilizzati per illuminare l'area interessata dall'inquinamento.

Essi sono provvisti di morsetti e sono orientabili e pertanto possono essere utilizzati fissandoli sulla benna di una pala. Le prese e le prolunghie risultano sufficienti per operare lungo tutta la banchina.

MANUALE DELLE PROCEDURE**E-SGA-io-16/01****Istruzione Operativa: Procedura di emergenza, dotazioni di sicurezza ed antinquinamento previste in caso di incidente in zona banchina****Rif.: PGA 16****7. ALLEGATI**

Per comodità si riportano gli allegati n° 4 e n° 10 delle PROCEDURE D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE:

- Elenco numeri telefonici e canali radio di interesse per il piano d'emergenza
- Dotazioni antinquinamento

MANUALE DELLE PROCEDURE**E-SGA-io-16/01****Istruzione Operativa: Procedura di emergenza, dotazioni di sicurezza ed
antiquinamento previste in caso di incidente in zona banchina****Rif.: PGA 16****Elenco numeri telefonici di interesse per il Piano Operativo di Intervento**

S.M. GR. 1/2	41	N° telefono dedicato a chiamate di emergenza
S.M. GR. 3/4	43	N° telefono dedicato a chiamate di emergenza
S.M. GR. 5	45	N° telefono dedicato a chiamate di emergenza
S.M. GR. 1/2	2911/2912	N° telefoni di normale utenza
S.M. GR. 3/4	2031/2032	N° telefoni di normale utenza
S.M. GR. 5	2752/2753	N° telefoni di normale utenza
CET	2813/2910	N° telefoni di normale utenza
PSC	2810	N° telefoni di normale utenza
Centralino	041/2908011	Linea diretta con l'esterno
Linea diretta S.M. di riferimento	041/698042	Linea diretta con l'esterno
Linea diretta CET	041/2908910	Linea diretta con l'esterno

MOVIMENTO COMBUSTIBILI

Sala nastri	2881	N° telefono di normale utenza
Capannone macchine operatrici	2846	N° telefono di normale utenza
Uff. Assistenti	2854/2061	N° telefoni di normale utenza
Rep. Off. Meccanica	2879	

Chiamata generale interfonica con telefono 18

Portineria	2814/2815
VV.FF. distaccamento di Marghera	041/932430
VV.FF. Mestre	115 – 5020288
CCPP Venezia	041/5203044
Guardie ai fuochi	041/920100 041/5470374
Pronto Soccorso (ambulanze Mestre)	118 – 988988
Pronto Intervento (Pubblica Sicurezza)	113 – 926666
Pronto Intervento (Carabinieri)	112 – 041/920697

MANUALE DELLE PROCEDURE**E-SGA-io-16/01****Istruzione Operativa: Procedura di emergenza, dotazioni di sicurezza ed
antiquinamento previste in caso di incidente in zona banchina****Rif.: PGA 16****Provincia di Venezia – Settore Politiche Ambientali**Servizio di pronta reperibilità per incidenti di carattere ambientale**0335/7269015**

Comune di Venezia

041/917611

Protezione civile (Vigili urbani)

041/2748200

Prefettura di Venezia

041/2703429

(emergenza)

041/2703411

(centralino)

Capitaneria di Porto

041/5203044

(centralino)**167.090.090****(centrale operativa)**

Autorità Portuale

041/5334111

(centralino)

Ente della Zona Industriale di Porto Marghera

041/937572

(centralino)

Stazione meteorologica presso l'aeroporto di Venezia

041/2606751

041/2606753

Comune di Venezia centro previsioni e segnalazioni maree

041/5228662

AZIENDE CONFINANTI

ALCOA ITALIA – Stabilimento di Fusina

041/2917111

AMAV - Impianto RTN

041/5470412

ASPIV - Impianto Depurazione di Fusina.

041/698222

ENICHEM

041/2912011

Elenco numeri canali radio di interesse per il Piano Operativo di Intervento

S.M. GR. 1/2

canale 1

S.M. GR. 3/4

canale 1

S.M. GR. 5

canale 1

CET

canale 1

PSC

canale 1

Assistente Movimento Combustibili

canale 1

N.B.:

Per le chiamate verso l'esterno, oltre al centralino ci sono le seguenti possibilità:

- Tutte le Sale Manovra hanno l'abilitazione urbana e la rete sociale
- La Sala Manovra di riferimento (3-4) ha anche l'abilitazione interurbana.
- Il CET ha l'abilitazione urbana/interurbana/rete sociale nonché un cellulare.

MANUALE DELLE PROCEDURE**E-SGA-io-16/01****Istruzione Operativa: Procedura di emergenza, dotazioni di sicurezza ed antinquinamento previste in caso di incidente in zona banchina****Rif.: PGA 16****Dotazioni antinquinamento**

- 200 m di barriera galleggiante tipo COVALCA 85/525" avvolta in rotoli da 25m., trasportabili con i nostri mezzi in banchina. (Essa è ubicata nell'autorimessa Movimento Combustibili, presso il magazzino ex Fochi)
- 250 m di barriera galleggiante tipo COVALCA 85/525" installata su 4 rulli avvolgitori, ubicati in riva al Canale Industriale Sud, tra la banchina ENEL 3S e il pontile ME32.
- 400 m di barriera galleggiante tipo COVALCA 85/525" stesa lungo la banchina.
- n° 1 isola galleggiante per il ricovero e/o trasporto di 400 m. di barriera COVALCA tipo 65/625".
- n° 30 sacchi di agglomerante EKOPERL 66 (ubicati nel box in lamiera posto in sala pompe travaso nafta).
- n° 10 scatole di PETRO MESH (fiocchi di reticella adatti alla raccolta di olio denso) situati insieme ai sacchi di agglomerante.
- n° 2 scatole di fogli oleo assorbenti (da utilizzare per aloni e per gasolio).
- 20 m di barriere galleggiante assorbente.
- n° 1 motoscafo "MAGOGA" - 6V 23748, dotato di cabina, in vetroresina. T.S.L. = 3,293 - lunghezza 7,7m., larghezza 2,2m., immersione a pieno carico 0,3m., numero massimo di persone autorizzate ad imbarcarsi 1+5, nominativo I.U.E.R. Gruppo propulsore: motore Volvo-Penta a piede poppiere, diesel, potenza effettiva 81KW. Il motoscafo è dotato inoltre di radio ricetrasmittente ed ecoscandaglio.